

# **FINMECCANICA – Società per azioni**

## **ASSEMBLEA ORDINARIA**

### **DEGLI AZIONISTI**

**28 aprile 2009 (1<sup>a</sup> conv.) ore 10,30**

**29 aprile 2009 (2<sup>a</sup> conv.) ore 10,30**

#### **Relazioni del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea**

##### **Ordine del giorno:**

- 1.** Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative.
- 2.** Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2009-2011.
- 3.** Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
- 4.** Determinazione dei compensi del Collegio Sindacale.
- 5.** Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria; deliberazioni inerenti e conseguenti.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno**

### **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2008, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 116.090.359,83 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 5.804.517,99 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto ad Euro 110.285.841,84 a nuovo.

Vi proponiamo inoltre, di destinare agli azionisti, con utilizzo di "Utili portati a nuovo", disponibili per la distribuzione, massimi Euro 237.205.701,31 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni della Società relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2008 dalla gestione corrente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

## Ordine del giorno:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della “FINMECCANICA - Società per azioni”:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31.12.2008;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers SpA;

### **delibera**

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2008;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 116.090.359,83:
  - quanto ad Euro 5.804.517,99 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
  - quanto ad Euro 110.285.841,84 a nuovo;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare agli azionisti, con utilizzo di “Utili portati a nuovo”, disponibili per la distribuzione, massimi Euro 237.205.701,31 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni della Società relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno**

### **Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2009-2011**

Signori Azionisti,

L'Assemblea Ordinaria della Vostra Società, nella riunione del 23 maggio 2006, ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2006-2008, che pertanto viene a scadere con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Siete stati pertanto convocati in sede Ordinaria per deliberare sulla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2009-2011.

Si rammenta che alla nomina del Collegio Sindacale, costituito da cinque Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, si procederà sulla base dell'art. 28 dello Statuto sociale, al quale si rinvia.

Ai sensi della richiamata norma statutaria, nonché delle vigenti disposizioni di legge, si precisa quanto segue:

- la nomina dei componenti il Collegio Sindacale verrà effettuata dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo;
- ciascuna lista andrà ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altro per i candidati alla carica di Sindaco Supplente;
- almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco dovrà essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- il diritto di presentare le liste è riconosciuto esclusivamente agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di

- almeno l'uno per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
  - le liste dei candidati, sottoscritte dall'Azionista o dagli Azionisti che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale – piazza Monte Grappa n. 4 Roma – almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (e pertanto inderogabilmente entro il 18 aprile 2009) e pubblicate entro lo stesso termine su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici; al fine di consentire ai Signori Azionisti la presentazione delle liste entro il suddetto termine, gli Uffici della Società rimarranno aperti nella giornata di sabato 18 aprile 2009 dalle ore 9,00 alle ore 17,00.
  - entro il medesimo termine di dieci giorni, unitamente a ciascuna lista, andranno depositate presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Al riguardo, in particolare, si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3 del T.U. n. 58/1998, oltre ai requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti, ai sensi dell'art. 148 comma 4 del T.U. n. 58/1998, dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000; in quanto la Vostra Società risulta iscritta nell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i candidati alla carica di Sindaco dovranno essere inoltre in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 516 del 30 dicembre 1998; inoltre, non possono essere nominati Sindaci – e se eletti decadono dall'incarico – coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo

in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia (art. 144-*terdecies*, Regolamento Consob n. 11971/1999);

- nel rispetto delle indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in ordine al deposito delle liste, il Consiglio di Amministrazione rivolge ai Signori Azionisti espressa raccomandazione di voler provvedere al relativo deposito presso la sede sociale con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data dell'Assemblea in prima convocazione;
- si rammenta inoltre, in conformità alle previsioni del richiamato Codice di Autodisciplina nonché ai sensi degli artt. 144-*sexies* e 144-*octies* del Regolamento Consob n. 11971/1999, che unitamente a ciascuna lista andrà depositato un "curriculum vitae" contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, nonché una dichiarazione dei Soci, diversi da quelli che anche congiuntamente detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dall'art. 144-*quinquies* del medesimo Regolamento, con questi ultimi; circa i contenuti di quest'ultima dichiarazione, prevista dall'art. 144-*sexies* comma 4 lett. b) del citato Regolamento, si richiama l'attenzione dei Signori Soci che presentino una lista di minoranza alle raccomandazioni di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400 ultimo comma c.c., al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascun Sindaco presso altre società, dovrà essere inoltre fornita – contestualmente al deposito delle liste – specifica dichiarazione in merito da parte di ciascun candidato, anche nell'ambito del richiesto "curriculum vitae", con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno dell'effettivo svolgimento della riunione assembleare; si raccomanda altresì

ai candidati di voler autorizzare la pubblicazione del proprio “curriculum” sul sito internet della Società;

- infine, al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all’Assemblea.

Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci Effettivi e Supplenti non possa essere effettuata secondo quanto previsto con il procedimento del voto di lista, l’Assemblea delibererà nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze.

Quanto al meccanismo di nomina dei Sindaci eletti mediante voto di lista, l’articolo 28 dello Statuto sociale dispone inoltre quanto segue:

- ogni avente diritto al voto può votare in Assemblea una sola lista;
- almeno due dei Sindaci Effettivi e almeno uno dei Sindaci Supplenti verranno scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l’attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- i Sindaci che non siano in possesso di tali requisiti verranno scelti tra coloro che abbiano maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio nell’esercizio delle attività o delle funzioni elencate nell’art. 28.1, comma 3, dello Statuto sociale, con riferimento alle materie ed ai settori comunque funzionali all’esercizio delle attività elencate nell’art. 4 dello Statuto (oggetto sociale);
- tre Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti degli Azionisti presenti in Assemblea;
- due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente saranno tratti dalle liste di minoranza, con le modalità previste dall’art. 28.3, comma 11 lettera b), dello Statuto;

In relazione a quanto sopra, gli azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed alla carica di Sindaco Supplente, tra quelle presentate, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza enunciate.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)



## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**

### **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

l'art. 28.3 penultimo capoverso dello Statuto, che ha recepito le previsioni del comma 2 bis dell'art. 148 del TUF, prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

In relazione a quanto sopra gli azionisti sono invitati a votare in Assemblea la nomina del Presidente del Collegio Sindacale tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**

### **Determinazione dei compensi del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

l'articolo 28.1 dello Statuto sociale demanda all'Assemblea la determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale.

Si rammenta al riguardo che l'Assemblea ordinaria del 23 maggio 2006 ha determinato come segue il compenso del Collegio Sindacale in scadenza: (a) Euro 52.000,00 lordi annui per i Sindaci Effettivi; (b) Euro 78.000,00 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - il compenso spettante al Presidente ed agli altri membri del Collegio Sindacale.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno**

### **Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria della Vostra Società nella riunione del 16 gennaio 2008 ha, come noto, approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile un ampio programma di acquisto di azioni proprie, in una o più volte e per un periodo di 18 mesi dalla data di deliberazione, di massime n. 34.000.000 azioni ordinarie ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente all'acquisto, più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e minimo.

Il programma prevedeva che massime n. 11.100.000 azioni ordinarie fossero destinate alle assegnazioni, anche future, al servizio dei piani di incentivazione azionaria e massime 22.900.000 azioni ordinarie fossero destinate a massimizzare il valore per gli azionisti.

Secondo tale programma era previsto che le azioni acquistate rimanessero disponibili per essere utilizzate, oltre che a supporto dei piani di incentivazione azionaria, anche nell'ambito di eventuali progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria.

Nel corso dell'anno 2008 è stata data esecuzione alla deliberazione assembleare limitatamente ai fabbisogni dei piani di incentivazione azionaria per il management del Gruppo acquistando sul mercato, in aggiunta alle n.

343.774 azioni proprie già detenute, ulteriori 1.225.000 azioni proprie, destinate a supportare le esigenze connesse ai piani stessi, non essendosi verificati i presupposti per dare più ampia esecuzione alla citata deliberazione.

Nel corso dell'anno 2008, per finanziare l'acquisizione da parte della Finmeccanica della società statunitense DRS Technologies si è, tra l'altro, provveduto ad un aumento di capitale della Società che ha richiesto ai soci un conferimento per circa Euro 1,2 miliardi.

In tale contesto si ritiene che la reiterazione di un piano di buy back apparirebbe non coerente con le esigenze finanziarie della società.

Pertanto, alla luce di quanto sopra la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie deve ora intendersi limitata alle sole esigenze relative ai piani di incentivazione 2002-2004 e 2008-2010 essendosi, nel frattempo, definitivamente concluso il Piano di Incentivazione per il triennio 2005-2007 con la consegna ai beneficiari delle azioni spettanti per l'esercizio 2007 perfezionata in data 1° ottobre 2008.

Per quanto riguarda il Piano di Incentivazione 2002-2004 rimangono ancora da esercitare da parte di n. 58 aventi diritto n. 566.911 opzioni per acquisto/sottoscrizione di altrettante azioni, di cui n. 400.096 possono essere servite mediante nuove azioni da emettere a fronte dell'aumento di capitale a suo tempo già autorizzato a servizio del Piano e la cui attuazione è stata fissata entro il 31 dicembre 2009.

A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'utilizzo delle azioni proprie possa essere opportunamente esteso anche al servizio delle opzioni a fronte del cui esercizio è prevista l'attribuzione di azioni di nuova emissione, migliorando pertanto la flessibilità per la gestione delle azioni a servizio del Piano, ed evitando ulteriori aumenti del capitale sociale.

Peraltro, l'autorizzazione all'utilizzo di azioni proprie anche per la consegna delle azioni relative all'esercizio delle opzioni di sottoscrizione previste dal Piano di Incentivazione 2002-2004, senza limitazioni o differenziazioni, consentirebbe al Consiglio di Amministrazione di valutare l'eventuale proroga del termine di scadenza per l'esercizio delle opzioni che il Consiglio stesso aveva fissato, con il Regolamento istitutivo del Piano, al 31 dicembre 2009, senza necessità di un rinnovo della delega per l'aumento di capitale a servizio del Piano.

L'andamento dei mercati finanziari che hanno depresso la quotazione dei titoli azionari in genere in tutti i mercati borsistici mondiali, ed in tale contesto anche quelli della Società, senza un ragionevole collegamento all'andamento aziendale ed al valore del suo patrimonio, inducono a considerare che la scadenza suddetta del 31 dicembre 2009, qualora non dovesse invertirsi l'attuale tendenza della situazione dei mercati finanziari, verrebbe a penalizzare fortemente coloro che, sulla fiducia di un ulteriore incremento di valore connesso al positivo andamento delle performance della società, hanno mantenuto le proprie opzioni.

In considerazione di quanto sopra richiamato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto in una o più volte, nonché alla disposizione, per un periodo di diciotto mesi dalla data di deliberazione, di n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente a quello dell'acquisto che si intende effettuare, più o meno il 5%, rispettivamente, per il prezzo massimo ed il prezzo minimo, da destinare sia alle residue esigenze del Piano di Incentivazione 2002-2004 che a quelle relative al Piano di Incentivazione 2008-2010, già approvato dall'Assemblea Ordinaria della

Società nella riunione del 30 maggio 2007 e formalmente istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2007.

All'acquisto delle azioni al servizio dei Piani di Incentivazione 2002-2004 e 2008-2010 si procederà con le gradualità ritenute opportune con le seguenti modalità:

- acquisto sul mercato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di organizzazione e gestione del mercato stesso (art. 114 bis comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);
- acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati (art. 114 bis comma 1 lettera c) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 15/05/1999 e successive modifiche)

Le azioni proprie destinate al servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno rese disponibili agli aventi diritto nei limiti, secondo i termini modalità e condizioni stabilite nei piani stessi e/o nei relativi regolamenti di attuazione.

Alla data della presente relazione Finmeccanica – Società per azioni detiene n. 447.209 azioni proprie, pari allo 0,077% del capitale sociale.

Tutto ciò premesso sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Finmeccanica – Società per azioni:

- viste le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 16 gennaio 2008 relative all'autorizzazione all'acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie al servizio di un Programma di acquisto e disposizione fino ad un massimo di

- n. 34.000.000 azioni ordinarie, incluso delle esigenze connesse ai fabbisogni dei piani di incentivazione in essere;
- avute presenti le disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile e dell'art. 132 T.U.F.;
  - tenuto conto delle n. 447.209 azioni proprie già detenute dalla Società, pari allo 0,077 circa del capitale sociale;

delibera

1. di revocare, per la parte non ancora utilizzata, le autorizzazioni all'acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie di cui alle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 16 gennaio 2008 ferme restando le deliberazioni assembleari già adottate in relazione all'approvazione dei piani di incentivazione;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di ulteriori massime n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, e quindi tenuto conto delle azioni proprie già detenute, entro il limite del 10% (dieci per cento) del capitale sociale, ad un prezzo unitario massimo e minimo che dovrà essere pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente a quello dell'acquisto che si intende effettuare, più o meno il 5% (cinque per cento) rispettivamente per il prezzo massimo e minimo, da destinare al servizio sia del Piano di Incentivazione 2008-2010 che alle residue esigenze del Piano di Incentivazione 2002-2004;
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune all'acquisto delle azioni proprie da effettuarsi con le seguenti modalità:

- acquisto sul mercato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di organizzazione e gestione del mercato stesso (art. 144 bis comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);
  - acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati (art. 144 bis comma 1 lettera c) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);
4. di autorizzare la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte in una o più volte delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente delibera, per il loro utilizzo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio dei citati Piani di incentivazione e secondo i termini, modalità e condizioni stabilite nei Piani stessi e/o nei relativi regolamenti di attuazione.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)